

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

11 febbraio 2024 - n. 168

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO B

«La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato»

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.



«Lo voglio, sii purificato!»

Marco 1,41

Commento

p. Ermes Ronchi

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma in faccia al dolore, al rifiuto del villaggio, così vicino da toccarlo. Il lebbroso “porterà vesti strappate, sarà velato fino al labbro superiore, starà solo e fuori” (Lev 13,46). Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato, esce un’espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». E intuisco Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di tutti i figli dolenti della terra il lebbroso lo interroga: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole dolore o figli guariti? Davanti al contagioso, all’impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova “compassione”. Il vangelo usa un termine di una carica infinita, che indica un crampo nel ventre, un morso nelle viscere, una ribellione fisica: no, non voglio; basta dolore! Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca. Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca. Tocca l’intoccabile, toccando ama, amando lo guarisce. Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza. La risposta di Gesù al “se vuoi” del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!». Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza condizioni. Che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine, per fare adepti o avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d’amore: amare “per” non è amore vero, pregare “per” non è preghiera pura. Quanti uomini e donne, pieni di vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, migranti, donne della tratta. Li hanno toccati, con tenerezza, e molti di questi, e sono migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l’hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi, tutti testimoniano che questo porta con sé una grande felicità. Perché sei dalla parte giusta della vita.

AVVISI



Le signore del
The delle Ciacole
si troveranno in oratorio a
Cristo Re
martedì 13 alle ore 15
per festeggiare
il Carnevale.
Se volete unirvi a noi
siete i benvenuti !

Parrocchia San Giuseppe

Mercoledì delle Ceneri 14, i bambini della Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti accompagnati dalle maestre e alcuni genitori si incontreranno in Chiesa intorno alle 10.00 per un momento di preghiera.

Parrocchia Cristo Re

Domenica 18 febbraio, prima Domenica di Quaresima le catechiste aspettano alla messa delle ore 11.00 i bambini per la lettura del Vangelo a fumetti.



Parrocchia San Giuseppe

Domenica 18 febbraio durante la Santa Messa delle ore 11.00 saranno presentati alla comunità i cresimandi che riceveranno lo Spirito Santo domenica 14 aprile 2024 alle ore 11.00

APPUNTAMENTI QUARESIMALI

Mercoledì delle Ceneri 14 febbraio:

giorno di digiuno e astinenza dalle carni.

SS. Messe con imposizione delle ceneri:

ore 17.00 (SU); 18.00 (SG) e 18.30 (CR).



Ogni venerdì di Quaresima (fino alle Palme):

Via Crucis a San Giuseppe tutti i Venerdì alle ore 17.30.

Via Crucis a Cristo Re e Sant'Ulderico, a settimane alterne, alle ore 17.45.

A Cristo Re: 23.03, 8.03, 22.03 - animata dai bambini (ore 16.30)

A Sant'Ulderico: 16.02, 1.03, 15.03



Chiesa aperta a Cristo Re

con adorazione eucaristica e possibilità di confessioni/colloqui:

ogni sabato a partire da 17.02 (alla fine della S.Messa seguirà l'esposizione del Ss.mo - 20.30).

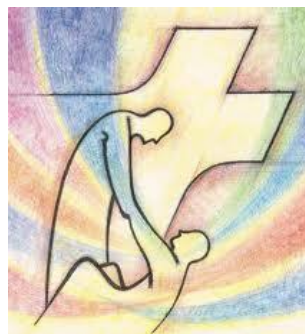
In occasione dell'annuale
"Giornata del Malato"
Domenica 11 Febbraio 2024

nella

Chiesa di Sant'Ulderico alle ore 9.30

Chiesa Cristo Re alle ore 11.00

Chiesa di San Giuseppe alle ore 9.00 e 11.00



verrà celebrata l'Eucarestia

(sarà possibile ricevere **l'Unzione degli infermi**)

L'unzione degli infermi è il sacramento che avvicina maggiormente al Cristo che ha sofferto sulla croce: la sofferenza umana si unisce a quella di Gesù. Questo Sacramento si dà a coloro che soffrono per una malattia o per la vecchiaia. Dio non cancella la sofferenza, ma resta accanto a loro durante il momento della prova e, se necessario, perdona i loro peccati, dando un aiuto e un sostegno per sopportare il loro dolore. *È un po' come quando sei a letto con l'influenza; la tua mamma ti sta accanto e la sua presenza ti fa stare meglio.*

LITURGIA DEL SACRAMENTO

Il sacerdote, proprio come facevano Gesù e i suoi discepoli, impone le mani sul capo del malato senza dire nulla. Facendo così invoca l'azione dello Spirito Santo che risana, libera e salva. Si recita una preghiera di rendimento di grazie sull'olio benedetto. Viene a questo punto unto l'infermo sulla fronte e sulle mani perché l'uomo pensa e agisce, e pronunzia al tempo stesso la seguente formula: **“Per questa santa unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo. E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi”**.

NOTA BENE: questo sacramento lo possono ricevere tutti i fedeli il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia. Il conferimento del sacramento può essere ripetuto quando ve ne sia una ragione. Non bisogna riservarlo ai soli moribondi, né d'altra parte, darlo indiscriminatamente a tutti gli anziani, compresi quelli in piena salute e vitalità.

R I C H I E S T A

ABBIAMO BISOGNO DI UN PAIO DI
“CONGELATORI A POZZO”
DA UTILIZZARE DURANTE LA SAGRA

*Per informazioni telefonare
a Fortunato: 333 844 3969*

R I N G R A Z I A M E N T O

E' doveroso **RINGRAZIARE** tutti coloro che hanno preparato sabato sera 3 febbraio la deliziosa “**cena di carnevale**” nel nostro oratorio. E' stato un bellissimo momento di festa comunitaria che ha visto la partecipazione di oltre 150 persone, giovani e adulti della nostra parrocchia. Grazie, dunque, per tutto quello che fate per la nostra parrocchia.

Un **Ringraziamento** va anche a tutti coloro che, con la loro presenza, hanno contribuito alla buona riuscita della serata.

Intenzioni SS. Messe

11 – 18 febbraio 2024

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 10	SU 17.00	
	SG 18.00	
	CR 18.30	-secondo l'intenzione dell'offerente;
Domenica 11 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) <u>GIORNATA</u> <u>DEL MALATO</u>	SG 7.30	
	SG 9.00	+Def. Fam. Scian Angelo; +Virginia e Giuseppe; +Bortolin Olga; +Bertinotti Mario;
	SU 9.30	+Mirella; +Giuseppe e Maria;
	SG 11.00	+Di Nadai Giovanni e Iolanda;
	CR 11.00	+Don Romano +Teresa Glorialanza Fenzi;
Lunedì 12	SG 18.00	+Virginia e Pier Giuseppe;
	CR 18.30	
Martedì 13	CR 8.30	
	SG 18.00	
Mercoledì 14 <u>DELLE</u> <u>CENERI</u>	SU 17.00	(giorno di astinenza e digiuno)
	SG 18.00	
	CR 18.30	

Intenzioni SS. Messe

11 – 18 febbraio 2024

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 15	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 16	SG 18.00	+Pier Giuseppe e Virginia;
	SU	ore 17.45 Via Crucis + S. Messa
Sabato 17	SU 17.00	+Diletta e Raimondo;
	SG 18.00	+Salamon Elio e Gaiotto Giovanni;
	CR 18.30	
Domenica 18 I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)	SG 7.30	
	SG 9.00	+Verardo Pietro; + Battiston Antonio; +Assunta e Vincenzo; +Vanna, Gilberto e Tino;
	SU 9.30	
	SG 11.00	+Salvador Rita Geni in Damiani;
	CR 11.00	+Luigi, Renato e vivi: Elda; +Natale e Marco;



E' tornato alla Casa del Padre:

Spadotto Italo di anni 84 - *a San Giuseppe*

Alaimo Sergio di anni 93 - *a San Giuseppe*

Cian Franca ved. Di Benedetto di anni 88 - *a Cristo Re*

Segat Luciano di anni 82 - *a San Giuseppe*

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

